



TRIBUNALE ORDINARIO DI VELLETRI

Piazza G. Falcone 00049 (C.F. 87006010588)

Tel 06/9615001 – prot.tribunale.velletri@giustizia.it - tribunale.velletri@giustizia.it

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE A CONTRARRE

N° 2 DEL 27/12/2021

OGGETTO: *affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) DL 76/2020 (come modificato dal DL 77/2021, convertito in L 108/2021) del servizio di facchinaggio presso il Tribunale di Velletri nelle sedi di Piazza G. Falcone, via F.lli Laracca, via Mammucari e presso il Giudice di Pace di Velletri nella sede sita in Albano Laziale alla via Donizetti*
SIMOG 90134126E1 - Impegno di spesa € 60.000,00

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI VELLETRI

PREMESSO che con istanza di autorizzazione prot. n. 4741 del 08 novembre 2021 il sottoscritto Presidente ha fatto richiesta di essere autorizzato all'affidamento diretto alla ditta GSV Servizi S.r.l. per l'annualità 2022 (già aggiudicataria del servizio di facchinaggio per l'annualità 2021) per n. 4.000 ore complessive e per un importo pari ad € 60.000,00 IVA esclusa, con clausola risolutiva espressa legata alla eventualità che l'Amministrazione aderisca, prima del 31.12.2022, alla Convenzione Consip Facility Management edizione 4 (FM 4), indicando per le funzioni di RUP il dirigente amministrativo Dott.ssa Mariarosaria Donnici;

CONSIDERATO che con provvedimento acquisito in data 25 novembre 2021 al n. di prot.5038 il Direttore Generale delle Risorse e Tecnologie ha autorizzato la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) DL 76/2020 (come modificato dal DL 77/2021, convertito in L108/2021) per la fornitura del servizio di facchinaggio presso il Tribunale di Velletri nelle sedi di Piazza G. Falcone, via F.lli Laracca, via Mammucari e presso il Giudice di Pace di Velletri nella sede sita in Albano Laziale alla via Donizetti, per un importo massimo di € 60.000 IVA esclusa, prescrivendo la clausola risolutiva legata all'affidamento del medesimo servizio in sede di Convenzione Consip "Facility Management edizione 4 - FM 4" che dovesse intervenire prima del 31.12.2022;

VISTO l'art. 1 comma 3 del D.L. n. 76/2020, come convertito nella legge n. 120 dell'11 settembre 2020, nella parte in cui prevede che *“gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*;

RITENUTO che la medesima procedura prende l'avvio con la determina a contrarre, nella quale le amministrazioni aggiudicatrici definiscono, oltre all'esigenza che intendono soddisfare tramite l'affidamento del contratto, le caratteristiche minime delle opere/beni/servizi che intendono conseguire.

RICHIAMATA la disciplina di legge inerente la determinazione a contrarre e le relative procedure, per cui si intende indicare:

il fine che con il contratto si intende perseguire;

l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base.

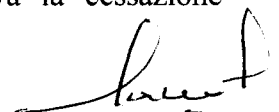
CONSIDERATO che:

A) con l'esecuzione del contratto s'intende realizzare il seguente fine:

1. sistemazione del quantitativo ingente di fascicoli che la Corte d'Appello di Roma rimanda a questo Tribunale (civili e penali) per lo scarico, la lavorazione e l'archiviazione;
2. sistemazione urgente degli archivi nelle sedi distaccate dismesse di Anzio e Frascati, dal momento che il difficile reperimento dei fascicoli ivi custoditi rende di fatto le richieste da parte degli avvocati sempre più copiose e pressanti;
3. trasferimento di faldoni contenenti fascicoli dalle cancellerie di riferimento ai vari archivi dislocati fra le sedi indicate, in quanto l'archivio principale posto al piano seminterrato dell'immobile di Piazza G. Falcone (Palazzo di Giustizia) al momento non è fruibile nella sua interezza e nel prossimo futuro potrebbe non esserlo in toto a causa di imminenti interventi di messa in sicurezza dei locali, già programmati dal competente Provveditorato OO. PP.;
4. rifusione nell'archivio non corrente del copioso materiale cartaceo oggi presente all'interno degli uffici di cancelleria, allo scopo di ripristinare la funzionalità e la vivibilità degli spazi e garantire il dovuto distanziamento sociale, in ottemperanza alla disciplina vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro che il datore, nella sua qualità, è chiamato a garantire;

B) l'oggetto del contratto è la fornitura del servizio di facchinaggio presso il Tribunale di Velletri nelle sedi di Piazza G. Falcone, via F.lli Laracca, via Mammucari e presso il Giudice di Pace di Velletri nella sede sita in Albano Laziale alla via Donizetti;

C) il contratto verrà stipulato con affidamento diretto per come autorizzato, alle medesime condizioni economiche già contrattualizzate per l'anno 2021, fatta salva la cessazione



anticipata qualora dovesse intervenire prima del 31.12.2022 l'attivazione della Convenzione Consip Facility Management edizione 4 (FM 4);

ACQUISITO il SIMOG della procedura n. 90134126E1

CONSIDERATO che la dott.ssa Mariarosaria Donnici, Dirigente amministrativo, è in possesso di un'adeguata professionalità in rapporto all'appalto stesso, al fine di poter essere nominato, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 50/2016, responsabile unico del procedimento.

ACQUISITA agli atti d'ufficio la dichiarazione da parte del RUP che non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'articolo 42 del D.lgs. 50/2016;

DATO ATTO:

che il SIMOG della procedura è il n. 90134126E1;

che si assolve agli obblighi previsti dall'articolo 23 del D. Lgs. 33/2013 mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, dei dati richiesti;

che il Responsabile Unico del Procedimento è il dirigente amministrativo Dott.ssa Mariarosaria Donnici e che non sussiste l'obbligo per il RUP di astensione previsto dall'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

che il soggetto che adotta il presente atto non si trova, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;

che il soggetto che adotta il presente atto agisce nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

VISTA la dichiarazione sostitutiva/DGUE rilasciata dall'operatore economico ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice acquisita dall'ente in data 09.12.2021;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di affidare, per i motivi di cui in premessa, alla GSV Servizi S.r.l., P.IVA 14011431005, con sede legale in Roma, Piazza Bologna n.1, il servizio di facchinaggio presso il Tribunale di



Velletri nelle sedi di Piazza G. Falcone, via F.lli Laracca, via Mammucari e presso il Giudice di Pace di Velletri nella sede sita in Albano Laziale alla via Donizetti, ad esecuzione dall'1 gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2022, per l'importo di € 60.000 (euro sessantamila/00) oltre IVA (comprensiva di oneri di sicurezza), alle seguenti condizioni:

- servizio di facchinaggio, movimentazione e trasporto di faldoni, fascicoli, documentazione, materiale cartaceo, tra le cancellerie e gli archivi distribuiti nelle 4 sedi del Tribunale di Velletri; faldoni, fascicoli, documentazione, materiale cartaceo e mobili dall'edificio dagli archivi delle ex sedi degli Uffici di Anzio, Frascati e Genzano verso le altre sedi del Tribunale e del Giudice di Pace di Velletri;
- l'aggiudicatario deve fornire i seguenti servizi e materiali accessori:
 - manovalanza di personale in possesso dei requisiti d'idoneità morale e professionale e dotato di apposita e specifica attrezzatura tecnica anche per la salvaguardia della propria e altrui sicurezza ed incolumità;
 - movimentazione di fascicoli e spostamento faldoni tra le cancellerie ubicate all'interno del medesimo edificio o nelle altre sedi;
 - movimentazione di fascicoli e faldoni da e verso gli archivi ubicati all'interno degli edifici;
 - movimentazione, smontaggio e montaggio di arredi ubicati presso i diversi uffici e le diverse sedi del Tribunale che verranno di volta in volta individuate e comunicate;
 - ritiro materiale "fuori uso" (arredi e computer) con relativa procedura di dismissione;
 - sistemazione dei fascicoli dentro le scaffalature di archivio;
 - prestazione mezzi di trasporto necessari per lo spostamento del materiale cartaceo e degli arredi da un edificio all'altro;
 - fornitura materiale di imballaggio (cartoni, nastro adesivo, etc..).
- il servizio sopra descritto dovrà essere eseguito su un monte ore pari a 4.201 con le seguenti modalità: n.2 operatori cinque giorni a settimana (n.7 ore per ciascun lavoratore dal lunedì al venerdì); il restante servizio sopra descritto pari a 687 ore dovrà essere eseguito nella modalità "a consumo" con un terzo operatore, e di detta presenza il personale dell'Ufficio Economato del Tribunale di Velletri, su indicazioni del Presidente del Tribunale, potrà disporre inoltrando, all'uopo, apposita richiesta via e-mail o telefono alla quale dovrà darsi seguito via e-mail (con conferma o segnalazione dell'impossibilità all'espletamento del servizio nel giorno e nell'ora presenti sulla richiesta) entro e non oltre 4 ore dalla ricezione della segnalazione. Il nominativo di riferimento presso il Tribunale di Velletri è il direttore amministrativo Dott.ssa Giuseppina Caminiti (tel. 06 961500373, 347 3256936, giuseppina.caminiti@giustizia.it);



- nell'effettuazione del servizio, l'appaltatore dovrà ritenersi direttamente ed esclusivamente responsabile di ogni danno arrecato, dal proprio personale, a tutto il materiale oggetto del servizio;
 - nel caso di annullamento del servizio determinato da causa di forza maggiore in nessun modo imputabile a responsabilità diretta o indiretta del Tribunale di Velletri, il contratto si intenderà risolto. Il Tribunale di Velletri, pur tenendo indenne l'Appaltatore dalle eventuali spese sostenute, non sarà in tal caso tenuto a pagare indennizzi di sorta, né si procederà all'applicazione di penali in capo allo stesso;
 - nel caso in cui si verifichi una situazione di inadempienza nell'esecuzione del servizio ovvero nel caso in cui non vengano rispettate le condizioni ed i termini dello stesso, il Tribunale di Velletri invierà all'appaltatore, con la modalità ritenuta migliore, diffida ad adempiere nel termine di 5 giorni dall'avvenuta notifica. Decorso tale termine senza che il contratto sia stato adempiuto, questo si considererà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1454 Codice Civile;
 - il Tribunale di Velletri, ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, potrà recedere in qualunque momento dal presente contratto, anche ove sia stata iniziata l'esecuzione del servizio, tenendo indenne l'appaltatore delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e del mancato guadagno di quelli da eseguire,
 - il presente contratto prevede la clausola risolutiva legata all'affidamento del medesimo servizio in sede di Convenzione Consip "Facility Management edizione 4 - FM 4" che dovesse intervenire prima del 31.12.2022;
2. di impegnare la spesa totale di € 60.000 (euro sessantamila/00) oltre IVA al cap. 1550 del bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2022;
 3. di comunicare formalmente al RUP incaricato il suddetto provvedimento per gli adempimenti successivi;
 4. di rinviare per tutto quanto previsto all'atto di autorizzazione alla spesa di cui sopra;
 5. di pubblicare la presente determina.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Mauro LAMBERTUCCI

